



Gen. _____

**CITTA' DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI**

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
(ORIGINALE)**

**ISCRITTA AL N. 8 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN
DATA 19 GENNAIO 2009.**

**OGGETTO: TAR PUGLIA – BARI – RICORSO AD ISTANZA DEL SIG.
SPADAVECCHIA SILVIO GIUSEPPE + 3 PER L'ANNULLAMENTO,
PREVIA SOSPENSIVA, DEL PROVVEDIMENTO N. 59892/2008 DI
DINIEGO INTERVENTO RITENUTO NON CONFORME ALLE NORME
R.E. E N.T.A. VIGENTI – COSTITUZIONE IN GIUDIZIO - NOMINA
AVVOCATO DIFENSORE.**

EMESSA AI SENSI

- **DEGLI ARTT. 107 D. LVO 267 DEL 18.08.2000 (T.U. LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI EE.LL.);**
- **DEGLI ARTT. 4, COMMA 2° E 17, D. LVO N. 165 DEL 30.03.2001;**
- **DELLO STATUTO COMUNALE;**
- **DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI;**
- **DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 23.04.2008 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2008.**
- **DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 132 DEL 07.06.2007 CHE DISCIPLINA I CONFERIMENTI DEGLI INCARICHI LEGALI.**

Ex D.Lvo 18.08.2000 n. 267

la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 22 gennaio 2009 al 06 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- in data 07.01.2009 con prot. n. 1 è stato notificato a questo Ente il ricorso proposto – a cura dell’Avv. Fulvio Mastroviti – dinanzi al TAR Puglia – Bari dal Sig. Spadavecchia Silvio Giuseppe, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante pro tempore dell’impresa edile “Spadavecchia Giuseppe di Spadavecchia Silvio Giuseppe e C. s.a.s.”, nonché dall’Avv. Pansini Francesco Saverio Bonifacio, dal Dott. Tangari Giannetto e dalla Prof. Pansini Marta Sofia, per l’annullamento, previa sospensiva, del provvedimento prot. n. 59892 del 29.10.2008 a firma del Dirigente del Settore Territorio;
- l’impugnato provvedimento reca l’ordine di non effettuare l’intervento di cui alla DIA presentata in data 03.10.2008 afferente lavori da eseguire sul complesso immobiliare denominato “Park Club” (sito in area periferica della zona di levante del Comune di Molfetta e compresa nell’ambito del comparto B.2.1. del vigente PRG) di proprietà dei ricorrenti, in quanto “non conforme alle norme di R.E. e NTA vigenti”;
- le censure di legittimità portate a fondamento del ricorso si fondano sui seguenti motivi in diritto “Violazione dell’art. 22 co. 1 ed errata applicazione dell’art. 23 co. 6 DPR 06.08.2001 n. 380. Violazione ed errata applicazione dell’art. 33.2. della NTA del PRG. Eccesso di potere”;

Rilevato che, dalla esposizione dei fatti, l’azione de qua risulta destituita di ogni e qualsivoglia fondamento sia in fatto che in diritto, essendo inopinabile la valenza del provvedimento impugnato e che risulta necessario costituirsi in giudizio al fine di far valere le ragioni del Comune stesso;

Vista la deliberazione di G.C. n. 132 in data 07.06.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene rimodulata la disciplina del conferimento degli incarichi per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell’Ente, individuando nella figura del Dirigente AA.GG. o funzionario responsabile dell’Unità Autonoma AA.LL., l’assunzione del provvedimento di costituzione in giudizio, sentito a sua discrezione, di volta in volta, il Responsabile del Servizio cui si riferisce la materia del contendere, riservando al Sindaco la individuazione del legale a cui affidare l’incarico di difesa delle ragioni dell’Ente, privilegiando il rapporto di fiducia tra il professionista e il titolare, in via esclusiva, della rappresentanza in giudizio dell’Ente, ai sensi dell’art. 50 del T.U. n. 267/2000;

Visto il D.L. 04.07.2006 n. 233 come convertito con modificazioni con la legge 04.08.2006 n. 248 (meglio noto come “Decreto Bersani”) che all’art. 2 ha statuito le abrogazioni delle obbligatorietà di tariffe fisse o minime, ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con riferimento alle attività libero professionali, fra cui evidentemente le professioni forensi, per cui il

compenso per gli onorari agli avvocati difensori incaricati dall'Ente andrà di volta in volta negoziato;

Vista la deliberazione di G.C. n. 22 del 28.01.2008, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata lo schema di convenzione per il conferimento degli incarichi legali;

Vista la deliberazione di G.C. n. 106 in data 07.03.2002, che, disciplinando la erogazione degli acconti agli avvocati incaricati, ha stabilito che per i giudizi dinanzi al Tribunale l'acconto sia di € 780,00 (al lordo degli oneri fiscali);

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4 della legge 11.02.2005 n. 15;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., responsabile anche dell'U.A. Affari Legali, di resistere nel giudizio instaurato al TAR Puglia – Bari - come meglio sopra specificato;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pasquale la Forgia

IL DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto;

Vista la nota sindacale prot. 3233 del 19.01.2009, contenente l'indicazione del rappresentante e difensore dell'Ente nella persona dell'Avv. Carlo Tangari,

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del Procedimento come esposta nelle premesse.
- 2) di resistere nel giudizio instaurato dinanzi al TAR Puglia – Bari, dal Sig. Spadavecchia Silvio Giuseppe, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante pro tempore dell'impresa edile "Spadavecchia Giuseppe di Spadavecchia Silvio Giuseppe e C. s.a.s.", nonché dall'Avv. Pansini Francesco

Saverio Bonifacio, dal Dott. Tangari Giannetto e dalla Prof. Pansini Marta Sofia, meglio descritto in premessa.

- 3) Di conferire, all'uopo, l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente, all'Avv. Carlo Tangari , con studio in Bari, alla Via Piccinni n. 150.
- 4) Di demandare al Sindaco la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U. EE.LL.
- 5) Di demandare al Dirigente responsabile dell'U.A. Affari Legali la sottoscrizione della convenzione d'incarico con il professionista, secondo lo schema approvato con la citata deliberazione giunta n. 22 del 28.01.2008.
- 6) Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.
- 7) Di procedere con successivo atto determinativo alla erogazione di un acconto per spese e competenze del giudizio in favore dell'Avvocato incaricato.

Il Dirigente Settore AA.GG.

Dott. Enzo Roberto Tangari
